

Sommario

| | |
|---|----------------|
| Don Luigi ci scrive... | pag. 2 |
| Incontro con il Papa <i>Anche la tua alla Festa delle famiglie</i> | pag. 4 |
| Un po' di calendario | pag. 6 |
| L'inno Akathistos <i>Il 19 maggio con il cardinale Dionigi Tettamanzi</i> | pag. 9 |
| Con il dovuto rispetto <i>Di Mario Delfini</i> | pag.11 |
| Caro papà... senza se e senza ma <i>Una lettera da leggere e sulla quale riflettere</i> | pag. 13 |
| Il deserto <i>Il passaggio necessario alla vera vita</i> | pag. 16 |
| Proposte per l'Estate | pag. 19 |
| Ringraziamenti vari | pag. 20 |
| Viaggiatori verso il Paradiso | pag 27 |
| L'albero degli amici | pag. 28 |
| Curiosità economiche | pag. 29 |
| Cosa c'è in cantiere | pag. 30 |
| Dall'anagrafe | pag. 32 |
| Un po' di economia... | pag. 33 |
| Il sacrista umorista | pag. 34 |
| S. Messe | pag. 37 |

Don Luigi ci scrive...

Carissimi,

siamo in piena **Quaresima**.

Che senso ha per noi questo tempo?

È un momento “forte”, in cui ognuno di noi è invitato a rientrare nell'intimo della sua coscienza, nel profondo del suo IO, e rivisitare la propria vita e le proprie scelte.

Anche Gesù, nel silenzio del deserto, ha esaminato attentamente le proposte di satana (che sono altre quelle del mondo: avere-successo-potere), e quella di Dio (“Sta scritto”..., cioè la Parola di Dio). E ha deciso per quest'ultima.



A noi cosa dice in questi tempi la volontà di Dio?

Dio ci parla in molti modi, ma soprattutto lo fa' attraverso:

- * la voce interiore e profonda della propria coscienza,
- * la Parola di Dio, mediata soprattutto dai Vescovi e dal Papa,
- * l'esempio dei testimoni della fede, come i santi, le persone oneste,...
- * gli avvenimenti di ogni giorno.

Lo scopo della Quaresima è proprio quello di mettersi in ascolto di Dio, nelle varie modalità in cui si manifesta.

Sull'esempio di Gesù, ritagliamoci degli spazi di riflessione per noi, per correggere eventualmente il tiro. In ebraico, uno dei modi per esprimere il senso del peccato è l'espressione “sbagliare il tiro, sbagliare bersaglio”.

Allora * impostiamo maggiormente la nostra vita sulla Parola di Dio;

* interpretiamo i fatti del giorno alla luce della Sacra Scrittura;

* guardiamo agli esempi positivi, in primo luogo quelli dei Santi.

Quali sono le proposte che oggi fanno il Papa e i Vescovi?

La loro attenzione è posta soprattutto sulla **famiglia**, vista nei suoi due aspetti fondamentali: lavoro e festa. È proprio questo il tema del convegno mondiale di fine maggio e inizio giugno.

Perché proprio la famiglia?

Almeno per due motivi.

1° La famiglia è la base su cui poggia tutta la società. I grandi valori che regolano la vita di una comunità: verità, libertà, onestà, sincerità, dignità della persona, rispetto dell'altro, attenzione verso chi è debole o è in difficoltà,... si imparano soprattutto in famiglia, fin da piccoli, sulle ginocchia della mamma.

2° La famiglia oggi è fortemente in crisi, al punto tale da passare da luogo di protezione e sicurezza a luogo inaffidabile e insicuro.

Le cause sono molteplici. In particolare vorrei sottolineare la grande incertezza dei giovani a prendersi impegni duraturi. Il perché è anche una cattiva educazione, improntata a eludere le responsabilità, a favore di ciò che è più comodo, più facile, più redditizio subito e porta al successo immediato. Nella formazione di oggi manca spesso una visione della vita a lungo termine, rivolta al futuro, alle conseguenze che comportano certe scelte. La superficialità e la convenienza del momento dominano. L'egoismo e il successo fanno da padroni .

Allora ben venga **la Quaresima a ristabilire quegli equilibri**, rovinati dal peccato originale. Ben venga la riflessione sul Vangelo, la preghiera, intesa come incontro con Dio, il digiuno e i "fioretti" di una volta.

Accorgersi in tempo della rotta sbagliata comporta la salvezza. Il rimandare, o il far finta di non vedere, porta spesso al fallimento. E quando ci si accorge, può essere troppo tardi.

Dio non ha mai ingannato nessuno.

E il diavolo? “Fregare” è il suo mestiere! Gesù stesso lo ha chiamato “padre della menzogna”.

E allora? Viviamo bene e intensamente questa Quaresima; intensifichiamo il nostro legame con Dio e, se è necessario, correggiamo la rotta.

Auguri per una Buona Quaresima e, ancor meglio, per una Buona e Santa Pasqua!

Don Luigi

Incontro con il Papa

Anche la tua famiglia alla Festa delle famiglie

La nostra comunità sarà presente all’incontro mondiale delle famiglie e in particolare ai due eventi in cui sarà presente il Papa.

SABATO 2 GIUGNO

Festa delle testimonianze dalle 18 alle 22.30



DOMENICA 3 GIUGNO S. Messa ore 10.00

Se desideri partecipare con il gruppo della parrocchia a uno di questi incontri o a entrambi ti chiediamo di comunicarlo entro e non oltre **domenica 1° aprile** restituendo compilato il retro del foglio, assieme alla quota per il viaggio.

E' necessario compilare un foglio per ogni nominativo.

Per partecipare occorre infatti essere muniti di un apposito Pass.

Il trasporto avverrà con l'autobus per un costo di euro 10 a viaggio. Per i bambini fino a 10 anni il costo è di euro 5.

I costi potrebbero modificarsi in base al numero dei partecipanti.

Per raggiungere il luogo della celebrazione occorrerà percorrere un tragitto a piedi di qualche chilometro.

per informazioni: www.family2012.com

Desidero partecipare:

- alla S. Messa domenica 3 giugno
- alla Festa delle testimonianze sabato 2 giugno

Cognome e nome

Via Paese

Data di nascita

Recapito telefonico – cellulare



Da riconsegnare entro domenica 1° aprile a:

Luisa Bertolini
Giacalone Stefania (c/o Farmacia)
Casa parrocchiale

UN PO' DI CALENDARIO

CELEBRAZIONI PARTICOLARI

DOMENICA 1° aprile, Domenica delle Palme,

alle ore 16: 1° Confessione dei bambini di 3° element. e dei loro genitori.

LUNEDÌ – MARTEDÌ – MERCOLEDÌ SANTO,

don Romano celebra la S. Messa alle ore 7 in Parrocchia

GIOVEDÌ SANTO, 5 aprile

ore 16.00, a Nibionno: S. Messa.

ore 20.15, in Parrocchia: **celebrazione della Cena del Signore,
con la partecipazione dei bambini della 1° Comunione.**

VENERDÌ SANTO, 6 aprile

ore 15 a Nibionno: **Celebrazione della Passione e Morte del Signore.**

ore 20.15: **Via Crucis in cammino da Nibionno a Tabiago.**

SABATO SANTO, 7 aprile

ore 21.00, in Parrocchia: **Solenne Veglia pasquale e Battesimo di adulti.**

DOMENICA DI PASQUA, 8 aprile: SS. Messe

ore 7 .00, in Parrocchia

ore 9.00, a Nibionno

ore 10.30, in Parrocchia

ore 18.00, a Nibionno

LUNEDÌ DELL'ANGELO, 9 aprile: SS. Messe come la domenica

CONFESSIONI per PASQUA

1° Confessione dei bambini e genitori: Domenica 1° aprile, ore 16.15

Ammalati : lunedì 2 aprile: Tabiago (*inizio ore 8.30*)
(*don Romano*) martedì 3 aprile: Gaggio e frazioni (*inizio ore 10*)
mercoledì 4 aprile: Nibionno (*inizio ore 8.30*)

Confessione comunitaria: martedì 3 aprile ore 20.15, breve preparazione

Altri momenti

- * I ragazzi durante il catechismo dell'ultima settimana di marzo.
- * Martedì mattina in parrocchia, ore 9 - 10: 2 sacerdoti
- * Mercoledì pomeriggio, ore 15,45 – 16,45: 2 sacerdoti
- * Venerdì sera dopo la Via Crucis: *don Romano e don Luigi*
- * Sabato Santo: ore 9 – 11 a Nibionno: *don Romano e don Luigi*
ore 15 – 18 in Parrocchia: *don Romano e don Luigi*
- * don Romano confessa durante le SS. Messe della Settimana santa, tranne le sere di Giovedì Santo e Sabato Santo

ALCUNI APPUNTAMENTI

Lunedì 26 marzo, festa dell'Annunciazione

(*Il 25 marzo essendo domenica, la festa è rimandata a lunedì 26*)
ore 9.00, S. Messa in Parrocchia
ore 20.15, S. Messa a Nibionno

Martedì 27 marzo, alle ore 21 in salone,

ci sarà la testimonianza del dott. Poli e di Walter Fumagalli sulla loro esperienza in Camerun, con proiezione di diapositive.

Sabato 14 aprile,

- * nel pomeriggio ci sarà la visita alle aziende del nostro territorio.
- * alle 18.00, in Parrocchia, la S. Messa, ricordando il mondo del lavoro.
- * alla sera, ore 21, in salone, il teatro "APPARTAMENTO AL PLAZA"
di Neil Simon. a favore dell'Associazione "Filo d'argento"

Sabato 19 maggio

alle ore 21 ci sarà la celebrazione dell'AKATHISTOS,
con la presenza del **Card. DIONIGI TETTAMANZI**

MESE DI MAGGIO

MESSE NELLE FRAZIONI: il Venerdì alle ore 20.15

- 4 maggio: a **Gaggio**
- 11 maggio: a **Mongodio**
- 18 maggio: a **Tabiago**, via Cavour
- 25 maggio: a **Nibionno**, piazza Martiri

DOMENICHE SPECIALI

6 maggio: Dedicazione della chiesa parrocchiale e festa della mamma

- * ore 10.30: S. Messa solenne animata dai bambini e mamme.

N.B. Il momento di festa sarà anticipato sabato 5 maggio.

- * Nel pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 18 (compresa la S. Messa)

(partenza dalla chiesa di Tabiago alle ore 14.15 con le auto)

ci sarà a Eupilio un ritiro per i genitori dei bambini della 1°

Comunione che di quelli della Cresima.

N.B. In contemporanea, per i bambini della 1° Comunione e i ragazzi della Cresima faremo qualcosa in oratorio o da qualche altra parte.

13 maggio: ore 10.30 1° Comunione dei bambini di 4° elementare

20 maggio: ore 17.30 in Parrocchia, S. Cresima.

(È sospesa la Messa delle 18 a Nibionno)

27 maggio: ore 15 in Parrocchia: SS. Battesimi

PELLEGRINAGGI AI SANTUARI MARIANI

Lourdes: dal 20 al 23 aprile, ci sarà il pellegrinaggio in aereo e in pulman.

Madonna del Bosco: lunedì, 14 maggio, 2° Comunione dei bambini.

ore 20.15: S. Rosario all'inizio della scalinata;

ore 20.30: S. Messa in Santuario.

Madonna della noce a Inverigo: mercoledì 30 maggio.

ore 20.15: S. Rosario in Santuario e 20.30 S. Messa.

L'Inno Akathistos

Il 19 maggio con il cardinale Dionigi Tettamanzi

Il 19 maggio celebreremo in modo solenne questo inno alla presenza del **Card. DIONIGI TETTAMANZI**, e lo celebreremo in particolare per lui. Era suo desiderio che fosse celebrato in Duomo quando era ancora Arcivescovo di Milano, ma ... è sopravvenuta una serie di difficoltà. Adesso che è un po' meno impegnato, lui stesso ha ora scelto la data, **sabato, 19 maggio alle ore 21**, e, come luogo, la **nostra parrocchia**.



Riteniamolo un grande onore. Eseguiremo l' Akathistos in modo molto solenne e lo dedicheremo in modo particolare alle famiglie (e fidanzati) che naturalmente sono i primi ad essere invitati. Infatti una decina di giorni dopo, a Milano si svolgerà il Forum mondiale della Famiglia. L'Inno AKATHISTOS è una forma di preghiera molto cara ai fedeli dell'Oriente Cristiano.

Il più famoso e forse anche il più antico sinora conosciuto è quello in onore della Madre di Dio: la struttura di questo, nei secoli, sarà usata anche per comporne altri.

La data della sua composizione probabilmente fa seguito al Concilio di Efeso (431), quando Maria venne proclamata THEOTOKOS, Madre di Dio. Non si conosce l'autore di questo capolavoro poetico e teologico: da alcuni è attribuito a ROMANO IL MELODE.

L'Inno conobbe una immediata diffusione e, secondo la tradizione, venne anche solennemente cantato il 7 agosto 626 a Costantinopoli, nella Cattedrale di S. Sofia, alla presenza dell'imperatore Eraclio e del patriarca Sergio in occasione della liberazione della città dal terribile assedio dei Persiani. Per tutta la notte il popolo cantò questo Inno di lode e di ringraziamento alla Madre di Dio ritenuta la liberatrice della città.

Questa solenne e suggestiva celebrazione invita i fedeli ad entrare nelle realtà divine espresse nel rito. E tutto concorre a questo: la poesia dei testi, la melodia dei canti, lo splendore delle icone venerate, la luce dei ceri, la varietà dei fiori, il profumo dell'incenso.

Il nome deriva dal modo in cui questo Inno viene cantato: il termine greco AKATHISTOS, infatti, significa "non stando seduti", cioè "in piedi". E ciò perché, davanti a Dio che si rivela, l'uomo sta in piedi per accogliere con rispetto la Sua Visita, per essere pronto a rispondere alla Sua voce e seguendoLo con disponibilità.

All'interno dell'Inno sono presentate in tre sezioni le ODI, composte da S. Giuseppe innografo, vissuto nell'VIII sec. Esse si cantano solo quando l'Inno è celebrato in modo solenne. Attingendo al testo sacro della Bibbia e al meraviglioso libro della natura con immagini e parole sempre diverse, l'antico Autore ripete più volte le stesse espressioni come solo un innamorato sa fare per la persona che ama.

Ancora oggi gode nelle Chiese d'Oriente la stessa popolarità che noi in Occidente riserviamo al Rosario e al canto delle Litanie.

Il Papa Giovanni Paolo II era innamorato di questo Inno: ne raccomandava vivamente la celebrazione e la diffusione come segno di unità tra la Chiesa d'Oriente e quella d'Occidente, entrambe figlie fedeli e devote della Madre di Dio, la Vergine Maria.

Il coro ha accolto questo invito del Papa e se ne è fatto propugnatore e diffusore fin dal 1999. La prima e seconda volta a Tabiago, poi in giro nelle parrocchie, in santuari, monasteri ... per almeno una trentina di celebrazioni.

Significativa la scelta del nostro Don Angelo che l'ha voluto alla sera della sua Ordinazione sacerdotale e da lui (caso unico finora) presieduto.

Prendiamo l'occasione per ringraziare i celebranti, i frati francescani Fr. Paolo e Fr. Francesco, che da 13 anni seguono il nostro coro. Troveremo qualche occasione per festeggiarli nella nostra Parrocchia.

Romano Riva

Con il dovuto rispetto

Di Mario Delfini

Confessioni senza peccati, serviranno a qualcosa?

Un anno intero di preparazione, catechesi, prove: arriva il giorno della prima confessione. Don Marco sorride a Jacopo e lo ascolta: “Ho detto parolacce, ho disobbedito alla mamma, ho detto bugie, ho dato un calcio a Pippo (Pippo è il cane)”.

In preparazione alla cresima, dopo belle riflessioni sulle parole di Gesù e ottimi consigli per una buona confessione, arriva il momento anche per Jacopo. Don Marco lo benedice e lo ascolta: “Ho detto parolacce, ho disobbedito alla mamma, ho detto bugie”.

Jacopo si è fatto ormai un adolescente simpatico e scontroso. Anche se è la vigilia di Natale, don Marco è quasi sorpreso a rivederlo in ginocchio e lo ascolta volentieri: “ho detto parolacce, ho disobbedito alla mamma, ho detto bugie”.

Don Marco in cuor suo è contento per Pippo (Pippo è il cane) che, a quanto pare, non viene più preso a calci. Intanto, però, si domanda: “ma dove sono finiti i peccati? E tutte le ore di catechismo? E le belle celebrazioni?”. Mentre già si immagina la confessione di Jacopo alla vigilia del matrimonio, don Marco è un po' sconsolato: “serviranno a qualche cosa le confessioni senza peccati? Se non c'è la fede, non ci sono né peccati, né conversioni!”.

di Gianfranco Ravasi ...

Non suonare la tromba

Se un essere umano deve ringraziare un altro per qualcosa di molto prezioso, questa gratitudine deve rimanere un segreto tra i due.

Si deve donare a piene mani senza creare obblighi: il modo di donare vale molto più del dono.

“Quando fai l’elemosina, non suonare la tromba davanti a te come fanno gli ipocriti ... per essere lodati dalla gente. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa”. Tutti conoscono queste parole di Gesù che proseguono con l’invito a far sì che il gesto di generosità “resti nel segreto”, visto solo da Dio (Matteo 6, 2 – 4).

È il commento ideale alle due citazioni sopra proposte. Entrambe sono da ricondurre a due celebri poeti. Il primo è l’austriaco Rainer Maria Rilke (1875 – 1926), che fa sbocciare il fiore del dono non come un girasole che si leva solenne e cerca di competere con il sole, girandosi in tutte le direzioni, ma come una modesta violetta, nascosta nell’erba eppure capace di irradiare il suo profumo.

La parola fondamentale rimane, sia per Gesù sia per Rilke, “il segreto”. Una discrezione che spegne sul nascere l’enfasi, l’ostentazione, l’ammirazione altrui. Una riservatezza che non umilia chi è beneficiato. Una finezza che rende il dono, anche se semplice, prezioso e non costringe a ringraziamenti reiterati e a gratitudini eternamente professate.

E qui possiamo far risplendere il secondo testo che risale a un grande della letteratura francese del Seicento, Pierre Corneille, che non solo ribadisce la vera natura del regalo, quella di non “creare obblighi”, ma ritorna anche con intensità sullo stile del donare. Il bambino che con spontaneità offre a sua mamma il fiore che ha colto o una porzione del suo dolce, le presenta per certi versi un dono del tutto identico all’anello di brillanti che suo padre le ha dato il giorno del fidanzamento. Meno tromba, quindi, e più semplicità, dolcezza e “segreto” nel donare.

Caro papà... senza se e senza ma

Una lettera da leggere e sulla quale riflettere

Caro papà,

lo sai che fuori dal campo dove sono andato a giocare con la mia squadra ho trovato affisso un cartello con scritto: “Ciao a tutti, questo è il campo di gioco dei bambini della scuola calcio dell’A.s. Varese 1910. Noi qui ci divertiamo, impariamo a rispettare le regole, i compagni e i mister. Non giochiamo mai “contro” ma “con” i bambini delle altre squadre.

Non rovinatevi il piacere di calciare un pallone. Evitate gli atteggiamenti e i commenti esagerati. Non è colpa nostra se qualche genitore è dispiaciuto per non essere diventato calciatore. Urlare non serve a nulla. Lasciateci sognare. Divertirci è un nostro diritto. Sostenerci sempre è un vostro dovere e una gioia per noi. Grazie a tutti i bambini della scuola calcio A.s. Varese 1910” (Varese, 16 novembre 2009).

Riassume proprio bene la mia voglia di giocare e stare sul campo con i miei compagni! Da quel giorno, quando mi toccava stare in panchina, anziché guardare le azioni di gioco, i miei occhi si soffermavano su te e sugli altri genitori accomodati in tribuna, alla ricerca di una conferma di ciò che il messaggio aveva ribadito.

Un giorno ho visto, addirittura, un papà estrarre una pistola e minacciare i tifosi avversari solo perché l’arbitro aveva appena fischiato un rigore contro la squadra di suo figlio (Latina, 21 dicembre 2008).

E ti ricordi quando siamo andati a giocare in quel paese vicino al fiume e la partita è durata solo tre minuti?... fin dal fischio d’inizio un gruppo di genitori ha preso a insultare l’arbitro in un crescendo di termini offensivi. Poi sono arrivate anche le minacce di morte (Jesolo, 27 aprile 2011).

E quella volta che stavamo giocando una partita tiratissima, forse la migliore di tutto il campionato, e una donna è stata aggredita ed è rotolata sui gradoni della tribuna ... il tutto scatenato da parole, calci, mani che

roteavano vorticosamente tra i genitori che assistevano alla partita (Barberino del Mugello, 30 gennaio 2012). Ciò che avveniva sul campo non sembrava interessare più a nessuno, neppure a noi che ci siamo incantati a guardare cosa stava succedendo.

Non dimenticherò tanto facilmente quando quel ragazzino di colore si è trovato a giocare una partita contro di noi sotto una pioggia di insulti che provenivano dagli spalti, dove erano seduti i genitori della squadra avversaria (Treviso, 25 marzo 2011).

Io sono davvero fortunato, caro papà.

Non so come fai, ma sono contento che tu sei diverso. Quando mi riaccompagni a casa dopo la partita, noi due insieme, non mi fai la solita predica su quello che dovevo fare o su quello che ho sbagliato, ma sottolinei quello che sono riuscito a fare bene. È bello che mi accompagni all'allenamento e ti soffermi un momento a salutare gli altri genitori senza prendere posto a bordo del campo per incitarmi ad essere il migliore. Solo mi inviti a vivere bene quell'occasione.

Non sai quanto sono felice nel poter giocare a pallone. E sono felice che mi accompagni e stai al mio fianco. Quando andiamo alla partita e tu mi dai consigli su come giocare bene non mi sento sotto pressione. So che stai a guardarmi senza giudicare e che al di là del risultato tu mi vorrai sempre bene.

Alla fine non mi chiedi come è andata la partita, ma se sono contento. Ti interessi a me e fai di tutto perché possa continuare a divertirmi con il calcio.

Il giorno che l'allenatore non mi ha schierato tra i titolari e io ci sono rimasto male, mi hai aiutato a capire che devo mettercela tutta per guadagnare un posto in squadra, che devo imparare a sacrificarmi e che devo saper accettare la panchina perché anche i grandi giocatori hanno provato a stare in panchina.

Mi fa piacere che non parli della squadra con gli altri genitori, e neppure parli troppo con l'allenatore. Lo sai che è lui che mi ha insegnato a giocare

e mi ha fatto capire che “la cosa più importante non è cosa otteniamo giocando, ma cosa siamo diventati perché abbiamo giocato”.

Sono contento che non parli male di lui. Meno male che resisti alla tentazione di dare credito ai giudizi sul mister perché sono solo frutto della gelosia e dell’ignoranza. Anche a lui piace vincere e regalarci questa gioia. È lui che condivide con noi le fatiche dell’allenamento e sicuramente sa che cosa è bene per la squadra e non soltanto per il proprio figlio.

Non ho paura di deluderti perché so che la cosa che desideri di più è che io mi diverta e so che sarà sempre così.

Quando finisce una partita c’è sempre abbondanza di commenti fuori dal campo: applausi, fischi, commenti dei tifosi, giudizi sull’allenatore ... a me interessa sapere che il tuo amore per me non è condizionato dal risultato e che continuerò ad essere il tuo campione senza “se” e senza “ma”.

Grazie papà!

Don Alessio Alberini

(fratello di Demetrio Alberini, ex giocatore del Milan)

Segretario Commissione Sport

Diocesi di Milano

Il deserto

Il passaggio necessario alla vera vita

Il piccolo principe, arrivato sulla Terra, fu molto sorpreso di non vedere nessuno. Aveva già paura di essersi sbagliato di pianeta, quando un anello del colore della luna si mosse nella sabbia.

"Buona notte", disse il piccolo principe a caso.

"Buona notte", disse il serpente.

Su quale pianeta sono sceso?" domandò il piccolo principe.

"Sulla Terra, in Africa", rispose il serpente.

"Ah!... Ma non c'è nessuno sulla Terra?"

"Qui è il deserto. Non c'è nessuno nei deserti. La Terra è grande", disse il serpente.

Il piccolo principe sedette su una pietra e alzò gli occhi verso il cielo:

"Mi domando", disse, "se le stelle sono illuminate perché ognuno possa un giorno trovare la sua. Guarda il mio pianeta, è proprio sopra di noi... Ma come è lontano!"

"E' bello", disse il serpente, "ma che cosa sei venuto a fare qui?"

"Ho avuto delle difficoltà con un fiore", disse il piccolo principe.

"Ah!" fece il serpente.

E rimasero in silenzio.

"Dove sono gli uomini?" riprese dopo un po' il piccolo principe. "Si è un po' soli nel deserto..."

"Si è soli anche con gli uomini", disse il serpente.

Il piccolo principe lo guardò a lungo.

"Sei un buffo animale", gli disse alla fine, "sottile come un dito!..."

"Ma sono più potente di un dito di un re", disse il serpente.

Il piccolo principe sorrise:

"Non mi sembri molto potente...non hai neppure delle zampe... e non puoi neppure camminare..."

"Posso trasportarti più lontano che un bastimento", disse il serpente.

Si arrotolò attorno alla caviglia del piccolo principe come un braccialetto d'oro:

"Colui che tocco, lo restituisco alla terra da dove è venuto. Ma tu sei puro e vieni da una stella..."

il piccolo principe non rispose.

"Mi fai pena, tu così debole, su questa Terra di granito. Potrò aiutarti un giorno se rimpiangerai troppo il tuo pianeta. Posso..."

"Oh! Ho capito benissimo", disse il piccolo principe, "ma perché parli sempre per enigmi?"

"Li risolvo tutti", disse il serpente.

E rimasero in silenzio.

La maggior parte di noi ricorderà di aver letto queste pagine alla scuola media, dove i professori di lettere sono soliti inserire nei loro programmi d'insegnamento *"Il piccolo principe"*. Il libro racconta la storia di un bambino proveniente da un altro pianeta, un asteroide per la precisione, sul quale abitano solo lui e una piccola rosa, che lui cura e ama. Ma dei pericolosi arbusti di baobab cominciano improvvisamente a crescere, minacciando di soffocare l'intero pianeta e, con esso, la preziosa rosa; per questo il piccolo principe inizia un lungo viaggio nell'universo alla ricerca di una pecora che possa divorare i baobab e salvare la sua casa.

La sua ricerca lo porta anche sulla Terra, nel deserto del Sahara. Non si sa perchè, tra tutti i luoghi del pianeta, sia finito proprio lì; certo è che, quando si parla di deserto, tutti ci immaginiamo un luogo ampio, arido, vuoto. Invece nel deserto il piccolo principe fa un incontro tutto particolare: incontra un serpente. Allora forse il deserto non è poi così arido e vuoto come pensavamo: c'è vita. O forse no. Perchè quando il serpente dice al principe di poterlo aiutare a tornare a casa, non vuol dire che possiede un'astronave capace di viaggiare nello spazio o che conosce una rotta attraverso le stelle; e la casa di cui parla non è solo il piccolo asteroide da cui il piccolo principe proviene, ma è molto di più.

Il serpente sta dicendo: "quando avrai nostalgia di una vita bella, soddisfacente, piena... una vita che gli uomini da soli non sono in grado di

dare (si è soli anche in mezzo agli uomini)... io ti morderò e il mio veleno indebolirà il tuo corpo fino a quando morirai. Ma la morte non sarà un male per te. Forse sembrerà un male alle persone che ti vogliono bene e che non ti avranno più con loro; saranno molto addolorati perchè ti perderanno. Ma tu starai bene, ed entrerai nella vita vera, la Mia Vita, la vita eterna, che non avrà mai fine“.

Allora sì, è vero, c'è vita. Ma per entrare nella vita vera bisogna passare dal deserto.

Clara

Proposte per l'Estate

| | | |
|----------------------|--------------|------------|
| <u>A.C.R.</u> | 17-21 giugno | 6-8 anni |
| | 21-25 giugno | 9-11 anni |
| | 25-30 giugno | 12-13 anni |

| | | |
|---------------------------|-------------------------------------|--|
| <u>ADOLESCENTI</u> | 30 giugno-7 luglio (anche 3° media) | |
| | 7-14 luglio | |
| | 14-21 luglio | |

| | |
|---------------------------|--------------|
| <u>18 e 19enni</u> | 21-28 luglio |
|---------------------------|--------------|

STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

- **viaggio ai confini** - Trentino Alto Adige 15-21 giugno
- **aggratis!** - Campo di Volontariato 20-25 agosto a Lecco
25-31 agosto a Monza

GIOVANI

- **settimana di formazione a Lecco** 28 luglio - 4 agosto
- **settimana itinerante in CROAZIA E BOSNIA** 4-11 agosto
- **settimana itinerante in PORTOGALLO** 11-19 agosto

**GIOVANI e ADULTI settimana itinerante 10-17 agosto
in GRECIA sui passi di S. Paolo**

FAMIGLIE a Santa Caterina 28 luglio-4 agosto

ADULTI

- **settimana itinerante in FRANCIA** 21-28 luglio
- **settimana di Esercizi Spirituali a TRIUGGIO** 23-26 agosto

PER INFORMAZIONI

tel. 02. 58391301

www.azionecattolicamilano/estate

settori@azionecattolicamilano.it

Ringraziamenti vari

Ultimamente abbiamo ricevuto non pochi ringraziamenti, relativi ad alcune iniziative di beneficenza, in cui la nostra parrocchia ha dato la sua solidarietà. Presento anche alcune proposte che ci sono state presentate.

don Luigi

Aleimar: progetto pecore per l'Eritrea

Carissimi amici della parrocchia dei SS. Simone e Giuda, innanzitutto grazie per averci aiutato con la “polentata” del 04/12/2011. *(Con la “polentata” sono state raccolte € 2.040 al netto delle spese)*

Al rientro dalla nostra recente missione, desidero aggiornarvi sull'andamento del **Progetto PECORE a Zagher in Eritrea**, al quale avete contribuito.

Zagher è un villaggio a 2.600 metri di altezza, con circa 4.000 persone e circa 800 famiglie. Il Progetto Pecore era nato a gennaio 2011 dall'esigenza di sostenere le famiglie di questo villaggio sull'altopiano Eritreo, colpite dalla siccità. Donando una pecora a ogni famiglia è stata offerta la possibilità di aumentare la qualità di vita, evitando anche molte morti premature di bambini a causa della malnutrizione. L'allevamento della pecora fa parte inoltre della tradizione eritrea, in quanto è un animale resistente al difficile clima e offre latte, carne e concime.

L'obiettivo del progetto per l'anno 2011 era di distribuire 90 pecore a famiglie molto povere del villaggio di Zagher, spesso senza padri e con figli malnutriti. Inizialmente si pensava di distribuirle a famiglie poverissime creando così da subito un piccolo gregge per ognuna di queste; nel corso dell'anno, a seguito della grave carestia intercorsa, si è pensato di modificare il progetto distribuendo pecore gravide a più famiglie e pattuendo che un agnellino per famiglia venisse consegnato entro un anno

ad altre famiglie. In questo modo avremmo potuto allargare la catena di aiuti in breve tempo e alimentare solidarietà nel villaggio, realizzando così inoltre un piccolo microcredito in natura. **A fine 2011 abbiamo superato le nostre aspettative raggiungendo la quota di 130 pecore donate;** molte di queste hanno già avuto 1 o 2 agnellini.

A testimonianza dell'importanza del vostro aiuto voglio riportare qui di seguito le parole delle Suore F.S.A. (Figlie di Sant'Anna) e poi di alcune donne e anziani del villaggio che abbiamo incontrato a Zagher.

“... carissimi amici di Aleimar, abbiamo toccato con mano il vostro impegno, la vostra missione piena di amore per i fratelli in grande necessità, siamo felici e la vostra presenza e testimonianza ci ha invitati a rendere ancora più forte l'impegno di solidarietà nel servire i fratelli, quelli che Gesù chiama i piccoli, i poveri, e i malati ...”

“Per noi siete nostri amici e fratelli e consideriamo anche voi abitanti del nostro villaggio. Noi sentiamo che insieme alle pecore ci donate tutto il vostro amore. Per una mamma era triste rispondere ai propri figli che chiedevano da mangiare e non c'era nulla, adesso anche mezzo litro di latte al giorno è per noi tanto ...”.

Una pecora può veramente cambiare la vita di una famiglia di Zagher.

Il progetto pecore continuerà per tutto il 2012 al fine di aiutare altre famiglie di Zagher e siamo sicuri di poter contare sulla vostra collaborazione per proporlo ad altri amici di buona volontà: aiutaci a far diventare il nostro/vostro gregge a Zagher ancora più grande!

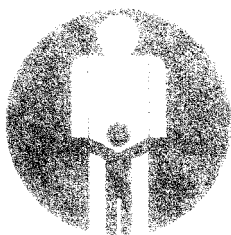
Il Progetto Sicurezza alimentare nasce dall'emergenza di curare bambini malnutriti del villaggio di Zagher ed altri due villaggi limitrofi, Dekseb e Defere. Il progetto nasce grazie all'attività delle suore missionarie Figlie di S. Anna che operano presso il **Dispensario medico-sanitario** da loro gestito a **Zagher**. E' questo il **terzo anno** che affrontano il problema della malnutrizione, che, complici le avverse condizioni climatiche, tende a peggiorare. Nonostante le difficoltà, il programma nel 2011 ha raggiunto dei risultati sorprendenti: ha curato con successo **120 bambini**, di cui 38 inferiori ai due anni. Al termine dei primi sei mesi di cure, 110 avevano

ricuperato peso fino a raggiungere l'85% di quello standard, mentre il 3 % hanno continuato la cura per altri due mesi e il 7% per un mese. Tutti questi bambini sono guariti dal grave stato di malnutrizione in cui si trovavano.

L'Eritrea è uno dei paesi più poveri del mondo con un reddito pro capite inferiore a 1 Euro/giorno. L'80% della popolazione vive esclusivamente di agricoltura e attività pastorali e, a causa delle siccità ricorrenti, del disboscamento e dell'erosione del suolo, persiste un'insufficienza cronica di disponibilità alimentari. La siccità, insieme al recente conflitto per ragioni di confini con l'Etiopia, ha effetti devastanti sulla maggior parte della popolazione. Uno degli effetti più gravi e diffusi è la **malnutrizione infantile**, soprattutto nelle zone rurali dell'altopiano, dove l'apporto calorico pro-capite è nettamente inferiore al fabbisogno. Zagher è un villaggio Eritreo a circa 35 Km a nord da Asmara, situato ad un'altitudine di 2600 metri. Vi risiedono circa 4000 persone, all'incirca 800 famiglie; ma, inclusi i villaggi limitrofi , in totale al dispensario si rivolgono circa 7000 persone.

Vi ringraziamo di cuore per il vostro aiuto.

Marina Obici – Responsabile progetto Zagher



CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

Erba febbraio 2012

Molto rev. Sig. Parroco e comunità parrocchiale di Nibionno Tabiago.
Ringraziamo Lei e la sua comunità per quanto avete voluto donare al CAV
In occasione della Giornata della Vita.

"Vostro aiuto, in questo particolare momento di difficoltà economica, è molto importante per il nostro centro.

Vogliate accogliere i nostri più cordiali saluti".

Il presidente
Antonio Quelli

Missione a Nguti (Camerun)

Cari concittadini di Nibionno sono appena tornato dall'ospedale San Giovanni di Dio in Camerun.

Come molti di voi sapranno, sono andato come volontario in Africa dove ho trascorso quattro settimane collaborando con due chirurghi che, in un solo mese, hanno eseguito 64 interventi per lo più ortopedici.

Facevo parte di un team composto da quattro persone:io, con la battuta sempre pronta, il dott. Poli, il veterano, Carmen, la collega puericultrice, che parlava sempre, e Giacomo, studente di medicina, il nostro "nipotino". Insieme ci occupavamo dei pazienti: prima, durante e dopo gli interventi. Io, Carmen e Giacomo in particolare cercavamo anche di far imparare l'italiano, soprattutto ai bambini, che si divertivano tanto. Erano molto contenti di vederci quando gli portavamo i peluche, le matite, i quaderni, i pigiamini e le caramelle. Tutte cose regalateci da voi!

Ho fatto il lavoro che sono abituato a fare, cioè l'infermiere, e molto,

molto di più Ma non è stato così semplice!

Tutto quello che avevo pensato e mi sarei aspettavo prima di partire, non è corrisposto alla realtà.

E' stato diverso.... Niente di ciò che ho visto, si poteva immaginare prima. Temperatura elevata con altissimo tasso di umidità, senza luce, ma per fortuna c'era un po' d'acqua (acqua grassa, unta). In compenso ho avuto la compagnia di ogni genere di scarafaggi, ragni, gechi, ramarri coloratissimi e vermicciattoli.

Siamo giunti in questo luogo dopo un viaggio di 300 chilometri durato un giorno intero, su una strada di argilla rossa e piena di voragini, attraverso paesaggi spettacolari con fiori e alberi di ogni genere e capanne di paglia e fango disseminate lungo il percorso.

Da subito mi è stato chiaro il contrasto tra il paesaggio bellissimo e l'estrema povertà della popolazione.

E' stato un periodo della mia vita caratterizzato da **FORTI EMOZIONI**, così forti, che non è facile esprimerle in poche righe.

Da una parte la bellezza della natura, la gratitudine della gente, la loro felicità e gioia contagiosa, dall'altra l'aver vissuto da vicino un vero inferno, come la valle dei lebbrosi.

Descrivo brevemente questa valle.

Alla fine di un ripido e scivoloso sentiero, in una vegetazione molto fitta, si cominciavano a vedere alcune specie di capanne di legno marcio, senza porte, finestre e pavimento, con tegami sparsi ovunque. A poco a poco si percepivano dei rumori, non ben definiti, che poi abbiamo capito provocati dai lebbrosi che si avvicinavano trascinandosi a terra. Qui è stato durissimo: il cuore batteva forte e bloccava il respiro; c'era posto solo per le lacrime. Credetemi ... questo è un vero inferno! Bisogna vederlo e viverlo! Le parole non possono rendere l'idea.

Che contrasto con noi, che spesso ci troviamo a lamentarci per cose futili! Ringrazio di cuore tutti voi che avete contribuito economicamente alla realizzazione di tanti obiettivi, in particolare alla costruzione della "camera

mortuaria”, un’opera, che per la loro cultura è di estrema importanza. Ciò ha permesso di dare dignità ai corpi dei defunti che rimanevano incustoditi dietro l’ospedale, alla mercè degli animali.

Spero di poter ripetere questa meravigliosa esperienza confidando ancora nel vostro generoso aiuto!

Walter



P.O. Box 2 - NGUTI. SOUTH WEST REGION, CAMEROON

LETTER OF APPRECIATION

On behalf of the numerous patients, the needy, Brothers of St. John of God, the workers and the community as a whole, I heartily thank the people of **NIBIONNO** for their contributions in the renovation of the semi-mortuary thereby assuring the welfare and health of our Community

We wish good health and God's abundant blessings to all the inhabitants of **NIBIONNO** - Italy,

Signed:

HOSPITAL DIRECTOR

REV. BRO. MICHEL EKE

La solidarietà corre su un “Filo d’argento”

Il 14 aprile 2012 alle ORE 20,45, presso l'Oratorio “Don Olimpio Moneta” di Tabiago, la Compagnia Teatrale “La Spezieria” presenterà la commedia “Appartamento all’Hotel Plaza” di Neil Simon.

Il ricavato della serata (costo d'ingresso €. 5,00) verrà devoluto interamente all'Associazione Auser – Amicizia e Solidarietà di Lurago d'Erba al fine di continuare a mantenere attivo il “Filo d’argento”, progetto pensato per far fronte al tema dell’aiuto alla persona cercando di rispondere alle diverse fragilità che vanno via via aumentando.

Queste risposte, da qualche anno a questa parte, si concretizzano in: Servizi di trasporto/ accompagnamento (dal medico, per la consegna dei farmaci, per andare a fare esami o controlli), nel cercare di dare una risposta alla solitudine con la Compagnia telefonica, nell’aiuto per il disbrigo di pratiche e così via.

Attivamente presenti dal 2009 sul territorio di Lurago – Lambrugo – Inverigo – Alzate – Mariano, abbiamo visto aumentare le richieste d'aiuto che nel 2011 si sono concretizzate in 13.300 chilometri, per trasporti di vario genere, e 1.500 ore di volontariato.

L'aumento di richieste coincide con un aumento di costi per l'Associazione come:

- rimborsi spese benzina: è quanto noi rimborsiamo ai nostri volontari che già offrono tantissimo del loro tempo e del loro buon cuore
- spese telefoniche e connessione internet del nostro punto d'ascolto a Lurago in Piazza Vittorio Veneto, 7.

Ecco perchè è importante l'appuntamento del 14 aprile: per conoscerci e per “ darci una mano” ad essere sempre più vicini a coloro che la mano la stanno tendendo in attesa di un aiuto concreto.

Per informazioni telefonare al: 333 4570254 – Filo d’argento

Viaggiatori verso il Paradiso

Scartabellando tra fogli, foglietti, annotazioni ho rinvenuto su un vecchio block -notes questi appunti. Non so quando e da dove li ho trascritti.

Mi sono però sembrati simpatici, originali: credo anche che possano indurre, pur sotto la forma del sorriso, a qualche riflessione.

Li trascrivo permettendomi di aggiungere solo qualche piccolo ritocco.

VIAGGIATORI VERSO IL PARADISO

Orario

Nessun problema: a tutte le ore.

Prezzi

Ci sono ancora le vecchie 3 classi distinte per ... "merito" e non per possibilità economiche, fama, categorie sociali.

1° Classe: innocenza e martirio.

2° Classe: penitenza e confidenza in Dio.

3° Classe: pentimento e rassegnazione.

Avvisi e Avvertenze

+ Non vi sono gite di piacere.

+ Non vi sono biglietti di Andata e Ritorno, ma solo di ANDATA!

+ I bambini non pagano nulla perché stanno sulle ginocchia della mamma.

+ Si prega di non portare altro bagaglio che quello delle **buone opere**, se non si vuole perdere il treno o soffrire un ritardo alla ... penultima stazione.

N.B.

Questo orario è per tutte le stagioni, tutti i luoghi, tutti gli uomini.

P.S.

Neppure alte gerarchie, sovrani, capi di stato, miliardari, vip ... possono staccare un treno speciale.

A cura di **Romano Riva**

L'albero degli amici

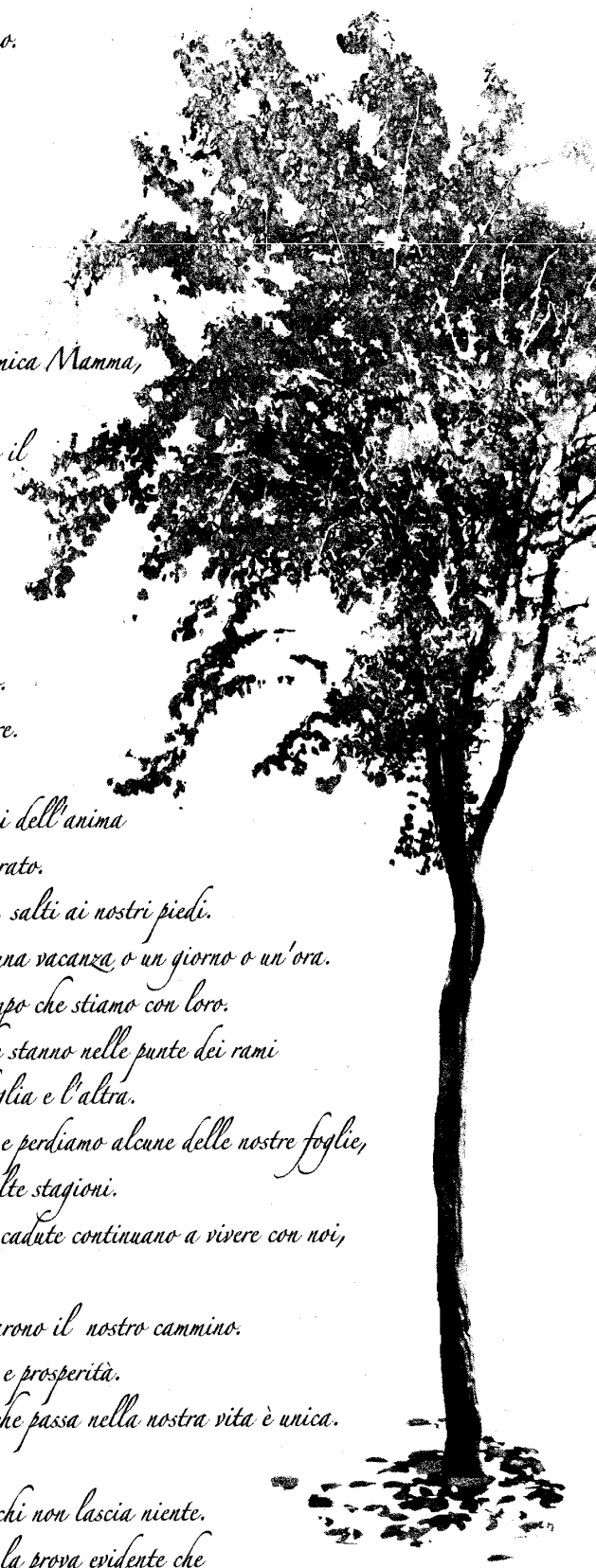
Esistono persone nelle nostre vite che ci rendono felici per il semplice caso di avere incrociato il nostro cammino. Alcuni percorrono il cammino al nostro fianco, vedendo molte lune passare, gli altri li vediamo appena tra un passo e l'altro. Tutti li chiamiamo amici e ce sono di molti tipi. Talvolta ciascuna foglia di un albero rappresenta uno dei nostri amici.

Il primo che nasce è il nostro amico Papà e la nostra amica Mamma, che ci mostrano cosa è la vita.

Dopo vengono gli amici Fratelli, con i quali dividiamo il nostro spazio affinché possano fiorire come noi. Conosciamo tutta la famiglia delle foglie che rispettiamo e a cui auguriamo ogni bene.

Ma il destino ci presenta ad altri amici che non sapevamo avrebbero incrociato il nostro cammino. Molti di loro li chiamiamo amici dell'anima, del cuore. Sono sinceri, sono veri; sanno quando non stiamo bene, sanno cosa ci fa felici. E alle volte uno di questi amici dell'anima si infila nel nostro cuore e allora lo chiamiamo innamorato. Egli dà luce ai nostri occhi, musica alle nostre labbra, salti ai nostri piedi. Ma ci sono anche quegli amici di passaggio, talvolta una vacanza o un giorno o un'ora. Essi collocano un sorriso nel nostro viso per tutto il tempo che stiamo con loro. Non possiamo dimenticare gli amici distanti, quelli che stanno nelle punte dei rami e che quando il vento soffia appaiono sempre tra una foglia e l'altra. Il tempo passa, l'estate se ne va, l'autunno si avvicina e perdiamo alcune delle nostre foglie, alcune nascono l'estate dopo, e altre permangono per molte stagioni. Ma quello che ci lascia felici è che le foglie che sono cadute continuano a vivere con noi, alimentando le nostre radici con allegria.

Sono ricordi di momenti meravigliosi di quando incrociarono il nostro cammino. Ti auguro, foglia del mio albero, pace, amore, fortuna e prosperità. Oggi e sempre..... semplicemente perché ogni persona che passa nella nostra vita è unica. Sempre lascia un poco di sé e prende un poco di noi. Ci saranno quelli che prendono molto, ma non ci sarà chi non lascia niente. Questa è la maggior responsabilità della nostra vita e la prova evidente che due Anime non si incontrano per caso.



La carta viene dal Venezuela è stata scritta da Paul Montes, un missionario sud-americano.

Curiosità economiche

LE BUSTE

Ogni anno distribuiamo le buste per un aiuto alla parrocchia.

Complessivamente le buste distribuite sono 800 ogni volta, per 5 volte: la busta per il Bollettino – Pasqua – Estate – Festa patronale – Natale.

La somma offerta la conosciamo nella pagina di ogni Bollettino.

Ma, delle 800 buste distribuite ogni volta, quante ne ritornano?

In genere il loro numero si aggira da un massimo di circa 300 (a Natale), a un minimo di 160 (per la busta dell'estate). Forse sono un po' poco!

L'8 PER MILLE E IL 5 PER MILLE

Nel presentare la dichiarazione dei redditi è possibile mettere la propria firma su varie opzioni, relative sia all'8 per Mille che al 5 per Mille.

L'8 per Mille.

Inizialmente era un modo di risarcimento da parte dello Stato italiano alla appropriazione indebita dei beni della Chiesa, avvenuta nel passato: palazzi (soprattutto a Roma), conventi, seminari ed edifici vari. Col tempo hanno beneficiato dell'8 per Mille anche altri enti, come alcune chiese non cattoliche, comunità ebraiche, ... (alle quali però non è stato sottratto niente!).

La chiesa usa questa entrata soprattutto per due motivi:

- * per aiutare i suoi preti, (stipendi, malattie, infortuni,...
- * per le numerose opere di assistenza, come orfanotrofi, ragazzi difficili, comunità per il ricupero di tossicodipendenti,...

Il 5 per Mille.

Ha come scopo l'aiuto ad associazioni benefiche senza scopo di lucro (tranne quelle ecclesiastiche, che già hanno l'8 per Mille), come quelle sportive, di ricerca scientifica, di attività sociali,...

Da parte nostra consigliamo una delle nostre associazioni, come:

La nostra scuola dell'Infanzia, col seguente numero: 82002970133

Il Centro "La Rosa", col seguente numero: 91003550133

Il Centro Meschi, (Caritas) col seguente numero: 01704670155

Il Codic di Cibrone, col seguente numero: 01658220155

COSA C'È' IN CANTIERE

Come avete constatato dalla pagina dell'economia, qualche risparmio c'è.

Cosa fare di questi soldi?

Quale lavoro si prevede per il prossimo futuro?

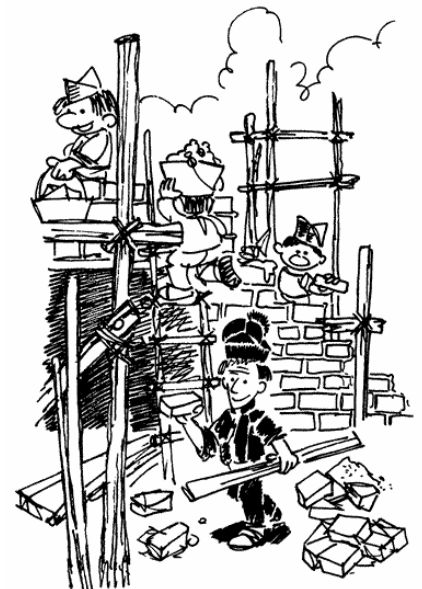
Per quanto riguarda l'oratorio

Due sono i lavori piuttosto importanti:

* terminare di mettere a norma il salone del teatro, secondo le ultime norme vigenti. Già abbiamo fatto, come i tendaggi ignifughi, le porte di sicurezza, l'impianto elettrico del locale-caldia.

Ci rimane l'impianto elettrico generale, il rendere ignifughe le poltroncine di rampa di accesso per portatori

di legno e una di Handicap;



* le finestre del bar: d'estate, quando piove entra la pioggia e rovina i muri interni e d'inverno non isolano bene dal freddo

Per quanto riguarda la chiesa di Tabiago

Occorre porre rimedio al processo di “sfarinamento” di alcune pitture, che si stanno deteriorando a causa del salnitro, derivato dalle infiltrazioni di acqua degli anni passati e dalla scarsa aerazione nella parte alta della chiesa.

Per quanto riguarda la chiesa di Nibionno

Qui il discorso si fa più grande e più difficile, anche se importante.

Si tratta di come porre rimedio al freddo d'inverno e soprattutto all'eccessivo caldo d'estate.

Il problema è di non facile soluzione, in quanto la cupola di rame e i muri di mattoni non isolano per niente e lasciano traspirare facilmente dall'esterno sia il caldo come il freddo.

Come isolare le pareti? Capite anche voi come la soluzione sia complessa, costosa e va a intaccare anche l'estetica soprattutto interna della chiesa.

Dopo queste considerazioni vediamo, per ora, di provvedere a quanto riguarda l'oratorio, cioè, le finestre del bar, e iniziare i lavori della sala del teatro. Nel frattempo vediamo a quanto può ammontare la spesa per mettere al sicuro le pitture della chiesa parrocchiale.

Don Luigi

Dall'anagrafe

BATTESIMI

Beretta Arianna di Gianluca e di Riccardi Alessia
Ambrosioni Filippo di Michele e di Villa Sara
Rigamonti Angelica di Luca e di D'Errico Luisa
Fumagalli Gregorio di Luca e di Vergani Anna



DEFUNTI

Pozzi Sala Franca di anni 72
Fumagalli Anzani Ernesta di anni 86
Saini Angela di anni 91
Mainetti Patrizio di anni 63
Mauri Sala Maria di anni 82
Rossetti Sirtori Laurina Maria di anni 94



UN PO' DI ECONOMIA...



Pagina non disponibile

IL SACRISTA UMORISTA

- Pronto! È lei il signor Pifferi?
- Veramente qui siamo i signori Orchestrini.
- Perbacco, siete aumentati molto in famiglia!

- Quanti giorni ci sono da Pasqua a Pentecoste?
- Cinquanta, caro.
- E da Pentecoste alla Pasqua?
- Ma è sempre la stessa cosa: ancora 50.
- Invece non è sempre la stessa cosa, perchè da Natale a Capodanno c'è una settimana, ma da Capodanno a Natale intercorrono quasi 12 mesi.

- Mio zio Aristide ha avuto un coraggio formidabile: è entrato dentro la gabbia di due ferocissimi leoni.
- Chissà come l'avranno portato in trionfo ...
- Veramente ... l'han portato al cimitero.



Al manicomio si è appena costruita una vasca da bagno. Un visitatore vede salire i matti sul trampolino e lanciarsi in tuffo.

- Dev'essere proprio interessante! dice un visitatore.
- Questo è ancora poco: il più bello verrà quando ci metteranno l'acqua!
- risponde il direttore del manicomio.

- Dottore, senta: nostro figlio Pierino già da sei mesi crede di essere una gallina.
- E come mai avete aspettato tanto a portarmelo?
- Sa, aspettavamo che facesse qualche uovo.

Pierino cade dal balcone del 4° piano. Subito un gruppetto di persone si raduna attorno al poveraccio che, senza danni, cerca di rialzarsi.

- Cosa è successo? - gli domanda un passante.
- Non lo so! Sono arrivato qui appena adesso anch'io .

- Che pretesto ha preso tuo papà per picchiarti?
- Nessun pretesto. Ha preso il battipanni.

- Ho già visto la sua bella faccia altrove.
- Non è possibile la porto sempre con me.

Dal dottore:

- Come ti chiami?
- Leone Volpi.
- Accusa qualche disturbo?
- Ho una febbre da cavallo.
- Sente appetito?
- Orpo! Ho una fame da lupo.
- Riesce a lavorare?
- Lavoro come un asino.
- Dorme?
- Come un ghiro.
- Allora fa una bella cosa: va a farti visitare da un veterinario.

- Come l'ha trovato il nostro vino dolce?
- A conti fatti, l'ho trovato molto, ma molto salato.

Un villeggiante milanese incontra sui monti un pastore bergamasco molto pensieroso e gli dice:

- Scusi, cosa sta pensando?
- Penso a mio figlio.
- E cosa fa suo figlio: medico, geometra, o pastore?
- Per ora fa il defunto. Poi non so se vorrà cambiar mestiere.

- Mamma, dammi cento lire che voglio darle a un pover'uomo.
- E dove si trova quel poveretto?
- In piazza a vendere il gelato.

Una signora telefona a un idraulico:

- Pronto, ho il rubinetto che perde.

E l'idraulico di rimando:

- E chi vince?

- Andiamo male, buon uomo, - sentenza il medico a Leone, il beone. -
Avete il fegato quasi completamente bruciato.
- Ma allora si sarà bruciato di notte, perché di giorno continuo a darci da bere.

- Pierino, leggimi i punti della tua pagella.
(Pierino esita, tutto tremante ...)
- Su, tralasciami pure i 5 e i 4 e dimmi per ora gli altri.
- Allora, papà, ho già finito!

- Pierino, che professione vuoi fare da grande?
- L'aviatore
- Perché?
- Così capirò tutto al volo.

- Pierino, da un mese ormai sto insegnandoti a suonare il flauto. Qual è l'esercizio che fai di più a casa?
- A casa faccio sempre esercitare la pazienza!

- Pierino, per farti un nome devi studiare, studiare ...
- Ma, papà, a me basta il nome che ho già.

- Papà, i cinesi sono sempre gialli?
- Sì, caro!
- Ma allora, come fa uno ad accorgersi se ha l'itterizia?

- Pierino, sai dove vanno a finire i ragazzi, incapaci di risparmiare?
- Sì, mamma. Vanno a finire dal gelataio.

- Pierino, tuo zio Pino che lavora fa?
- Continua a piantare.
- Ma come, non è a fare il militare?
- Sì, ma ci ha scritto che lui fa sempre il "piantone".

- Pierino, da dove si ricava il sale?
- Dal mare.
- E il pepe?
- Dal salame!

- Pierino, quante persone siete a casa vostra?
- 32
- 32?
- Sicuro! C'è una persona che sono io, poi una persona che è mio papà e poi, c'è la mamma che è una trentina (di Trento!).

- Pierino, smettila di fare i capricci, che fai piangere l'Angelo custode.
- Ma il mio Angelo custode è contento.
- Contento?!
- Sì, starà ancora ridendo: gli ho raccontato poco fa una bella barzelletta...

| MESE DI APRILE | | |
|---------------------------|--|--|
| SETTIMANA SANTA | | |
| Domenica 1° aprile | DOMENICA DELLE PALME | |
| | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Bonacina Luigi, Lina e Vilma Viganò Angela e Pietro Luigi |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | Processione con palme e ulivi |
| | <i>ore 16.15 in Parrocchia</i> | 1° Confessione dei bambini e dei loro genitori |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Rigamonti Eva e Costantino |
| Lunedì 2 aprile | <i>ore 7.00 in Parrocchia</i> | don Romano Viganò Giovanni, Stefano e Piero |
| | <i>ore 20.00 a Nibionno</i> | Viganò Dante e Lucia Fumagalli Enrico e Armanda |
| Martedì 3 aprile | <i>ore 7.00 in Parrocchia</i> | don Romano Magni Pietro e Alba, Palazzi Giovanni e Francesca e Giuliana |
| | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Colombo Benigna e Alessandra |
| Mercoledì 4 aprile | <i>ore 7.00 in Parrocchia</i> | don Romano Pozzi Franca (<i>amiche della chiesa</i>) |
| | <i>ore 15.45 a Nibionno</i> | Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam |
| TRIDUO SANTO | | |
| | GIOVEDÌ SANTO | |
| | <i>ore 16.00 a Nibionno</i> | fam. Colombo e Fumagalli |
| | <i>ore 20.15 in Parrocchia</i> | Celebrazione della Cena del Signore Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca |
| Venerdì 6 aprile | VENERDÌ SANTO | |
| | <i>ore 15.00 a Nibionno</i> | Celebrazione della morte del Signore |
| | <i>ore 20.15 da Nibionno a Tabiago</i> | Via Crucis in cammino e Veglia notturna |
| Sabato 7 aprile | SABATO SANTO | |
| | <i>ore 21.00 in Parrocchia</i> | SOLENNE VEGLIA PASQUALE Borellini Adolfo |
| Domenica 8 aprile | PASQUA DI RESURREZIONE | |
| | <i>ore 7.00 in Parrocchia</i> | Ratti Carlo, Zita, Massimo, fam. Pozz |
| | <i>ore 9.00 a Nibionno</i> | Bestetti Fermo, Emilia e Giuseppe |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | Pozzi Franca (<i>coscritti</i>) Bestetti Alessandro, Mina e Franca |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Fumagalli Ernesta e Lazzaro |

| Lunedì 9 aprile | Giorno dell'Angelo | |
|----------------------------|--|---|
| | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Cavenaghi Angelo |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | Colombo Enrico e Apollonia Saini Angela |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | deff. di fam. Lacquaniti e Mondella Torricelli Romano e familiari |
| Martedì 10 aprile | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Sala Pietro Saini Arnaldo, Conti Stella e fam. |
| Mercoledì 11 aprile | <i>ore 15.45 a Nibionno</i> | Negri Aquilino, Eugenio e Giovanna Fumagalli Carlo |
| Giovedì 12 aprile | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Cattaneo Edoardo, Antonio, Agnese Beccalli Emanuele e Maria Assunta |
| | <i>ore 20.15 in parrocchia</i> | Catalano Luca (<i>anniversario</i>) |
| Venerdì 13 aprile | <i>ore 6.30 in Parrocchia</i> | S. Rosario |
| | <i>ore 17 a Nibionno</i> | Conti Achille e Alfio Pozzi Andrea, Teresa e familiari |
| Sabato 14 aprile | Ore 14.30-17.30 Visita alle aziende | |
| | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Fumagalli Anna, Natale e Gino deff. di fam. Raschetti |
| | <i>ore 21 in salone</i> | Teatro per beneficenza "Appartamento all'Hotel Plaza" |
| Domenica 15 aprile | Domenica della Divina Misericordia | |
| | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Viganò Alfredo, Maria, Erminia e Giovanni |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | S. MEZZA PER LE NOSTRE AZIENDE: imprenditori e operai |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Galbiati Elena e deff. leva 1935 |
| Lunedì 16 aprile | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Viganò Carolina, Luca e Sebastiano Torricelli Amalio e fam. Torricelli |
| Martedì 17 aprile | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Cavenaghi Luigi, Emma e Beatrice |
| Mercoledì 18 aprile | <i>ore 15.45 a Nibionno</i> | Ratti Ermanno e fam. Giussani Magni Angela, Emilio e Beniamino Fumagalli Alfredo e Aldo |
| Giovedì 19 aprile | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Fam. Spinelli e Filigura (<i>legato</i>) Sala Virginia, Angelo, Alma e "donatore" |
| | <i>ore 20,45 a Eupilio</i> | Lectio divina per Adulti |
| Venerdì 20 aprile | <i>ore 17 a Nibionno</i> | Donghi Eugenio e familiari Donghi Luigi, Angela e Giancarlo |
| Sabato 21 aprile | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Conti Angelo Erma Genesio, fam. Redaelli e Erma |
| | <i>ore 21 in salone</i> | Rassegna teatrale |

| | | |
|----------------------------|--------------------------------|---|
| Domenica 22 aprile | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Valsecchi Francesco e Fiorina |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | Pro Populo |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Bestetti Alessandro, Mina e Franca |
| Lunedì 23 aprile | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Maggioni Luigi Rigamonti Cesare e Innocente |
| Martedì 24 aprile | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | deff. di fam. Filigura e Pelucchi Beccalli Arturo e Peppino |
| Mercoledì 25 aprile | <i>ore 6 in Parrocchia</i> | deff. di fam. Azzalini e Giudici |
| | <i>ore 9.00 a Nibionno</i> | Giudici Felice, Piero e Vittorina |
| Giovedì 26 aprile | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Viganò Gino, Angelo e Giuseppina deff. di fam. Gatto |
| Venerdì 27 aprile | <i>ore 17 a Nibionno</i> | Colombo Antonio e Dalia Negri Simone e Giuseppina |
| Sabato 28 aprile | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Filigura Giuseppe e fam. Filigura Brenna Gaetano e Beatrice Pozzi Franca e Adelio |
| Domenica 29 aprile | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Frigerio Luigi, Elvira e Dalia Negri Emilio Conti Bambina |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | Pro Populo |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Giussani Silvio, Agnese e Silvana Sesana Agnese e Filigura Eugenio |
| Lunedì 30 aprile | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Ratti Aldo e Chiara Ratti Dario |
| Martedì 1° maggio | <i>ore 9.00 in Cimitero</i> | Cavenaghi Angelo Ripamonti Giuliano e Antonio |
| Mercoledì 2 maggio | <i>ore 15.45 a Nibionno</i> | Ratti Giuseppe e famiglia |
| Giovedì 3 maggio | <i>ore 9.00 all'Asilo</i> | Mainetti Oreste e fam. Frigerio deff. di fam. Proserpio e Biffi |
| Venerdì 4 maggio | <i>ore 6.00 in Parrocchia</i> | deff. di fam. Azzalini e Giudici |
| | <i>ore 17 a Nibionno</i> | Rigamonti Eva e Costantino Donghi Luigi, Angela e Giancarlo |
| | <i>ore 20.15 a Gaggio</i> | S. Messa per quelli di Gaggio |
| Sabato 5 maggio | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Viganò Carolina Erma Genesio, fam. Redaelli e Erma Fumagalli Ernesta e Lazzaro |
| | | |

| | | |
|----------------------------|---|---|
| Domenica 6 maggio | DEDICAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE | |
| | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Cavenaghi Luigi, Emma, Beatrice e deff. di fam. Pirola Fumagalli Carlo |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | Pro Popolo |
| | <i>ore 15-18 a Eupilio (partenza ore 14.15 dal piazzale della chiesa)</i> | Ritiro per i genitori dei bambini della 1° Comunione e Cresima |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Bestetti Alessandro, Mina e Franca |
| Lunedì 7 maggio | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Giudici Piero e Vittorina Corti Giulio e familiari Ciceri Enrichetta e Alessandro |
| Martedì 8 maggio | <i>ore 9.00 in Cimitero</i> | Ratti Aldo e Chiara Pozzi Angelo e Luigi Giussani Corrado, Giulio e Anna Ravaglioli Enrico |
| | <i>ore 21-22 nelle case</i> | Gruppi di ascolto |
| Mercoledì 9 maggio | <i>ore 15.45 a Nibionno</i> | Fumagalli Ettore |
| Giovedì 10 maggio | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Valtolina Eugenio, Luigia e Beatrice Pozzi Franca e coscritti del 1939 |
| Venerdì 11 maggio | <i>ore 17 a Nibionno</i> | Conti Achille e Alfio |
| | <i>ore 20.15 a Mongodio</i> | S. Messa per quelli di Mongodio |
| Sabato 12 maggio | <i>ore 11.00 in Parrocchia</i> | Matrimonio Giussani - Iannelli |
| | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Ratti Antonietta Rigamonti Emma e Domenico |
| Domenica 13 maggio | <i>ore 6.30 in Parrocchia</i> | S. Rosario |
| | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Fumagalli Angelo e famiglia Pozzi Andrea, Teresa e familiari |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | 1° Comunione |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca |
| Lunedì 14 maggio | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Pozzi Franca (cugini) |
| | <i>ore 20.15 M. del Bosco</i> | S. Rosario e S. Messa |
| Martedì 15 maggio | <i>ore 9.00 in Cimitero</i> | deff. di fam. Borellini e Spini |
| Mercoledì 16 maggio | <i>ore 15.45 a Nibionno</i> | Magni Angela, Emilio e Beniamino Sala Davide, Elisa e Bianca |
| Giovedì 17 maggio | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Valsecchi Edoardo |
| Venerdì 18 maggio | <i>ore 20.15 piazza Martiri È sospesa la Messa d. 17</i> | S. Messa a Nibionno in piazza Martiri |
| Sabato 19 maggio | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Brenna Gaetano e Beatrice Frigerio Luigi, Elvira e Dalia |
| | <i>ore 21 in Parrocchia</i> | Akathistos col Card. Tettamanzi |

| | | |
|----------------------------|---|---|
| Domenica 20 maggio | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Valsecchi Francesco e Fiorina Fumagalli Alfredo e Aldo |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | Pro Populo |
| | <i>ore 17.30 in Parrocchia (Non c'è la Messa a Nib)</i> | S. Cresima |
| Lunedì 21 maggio | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Maggioni Enrico Torricelli Amalio e Romano Panzeri Ratti Carolina |
| Martedì 22 maggio | <i>ore 9.00 in Cimitero</i> | deff. di fam. Filigura e Negri |
| Mercoledì 23 maggio | <i>ore 15.45 a Nibionno</i> | Ratti Ermanno, Natale e Carolina |
| Giovedì 24 maggio | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Corti Ugo |
| Venerdì 25 maggio | <i>ore 17 a Nibionno</i> | Negri Carlo, Erminia, Massimo e familiari Negri Maria e Luigi |
| | <i>ore 20.15 Via Cavour</i> | S. Messa per quelli di Tabiago |
| Sabato 26 maggio | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Negri Simone e Giuseppina Bonacina Lina e Luigi |
| Domenica 27 maggio | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Ratti Aldo e Chiara |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | Pro Populo |
| | <i>ore 15 in Parrocchia</i> | SS. Battesimi |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Giussani Silvio, Agnese e Silvana |
| Lunedì 28 maggio | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Filigura Giuseppe Maggioni Luigi, Serafino e Linda |
| Martedì 29 maggio | <i>ore 9.00 in Cimitero</i> | Viganò Gino, Angelo e Giuseppina deff. di fam. Didoni e Colombini |
| Mercoledì 30 maggio | <i>ore 15.45 a Nibionno</i> | Colombo Angelo |
| | <i>ore 20.15 a Inverigo</i> | S. Rosario e S. Messa in Santuario |
| Giovedì 31 maggio | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Sala Virginia, Angelo, Alma e "donatore" |
| Venerdì 1° giugno | <i>ore 6.00 in Parrocchia</i> | deff. di fam. Azzalini e Giudici |
| | <i>ore 17 a Nibionno</i> | Colombo Carlo e Pozzoli Martina |
| Sabato 2 giugno | <i>Mattino a San Siro</i> | Cresimandi col Papa |
| | <i>Pomeriggio a Bresso</i> | Testimonianze col Papa |
| | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Sesana Agnese e Filigura Eugenio Giussani Franco e familiari |
| Domenica 3 giugno | <i>Mattino a Bresso</i> | Messa solenne col Papa |
| | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Bestetti Fermo, Emilia e Giuseppe Cavenaghi Luigi, Emma, Beatrice e fam. Pirola |
| | È sospesa la Messa delle 10.30 | |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Ballabio Enrico, Luigia e Luigi |

| | | |
|----------------------------|--|---|
| Lunedì 4 giugno | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Negri Carlo, Erminia e famiglia Torricelli Amalio, Angela e Giuseppe |
| Martedì 5 giugno | <i>ore 9.00 in Cimitero</i> | Conti Achille e Alfio |
| Mercoledì 6 giugno | <i>ore 15.45 a Nibionno</i> | Magni Angela, Emilio e Beniamino |
| Giovedì 7 giugno | SOLENNITÀ del CORPUS DOMINI | |
| | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Valtolina Eugenio, Luigia e Beatrice Pozzi Franca |
| | <i>ore 15.45 a Nibionno</i> | Fumagalli Carlo |
| | <i>ore 20.30 a Tabiago</i> | Processione del Corpus Domini |
| Venerdì 8 giugno | <i>ore 17 a Nibionno</i> | Ratti Ermanno Giudici Vittorina e Piero |
| Sabato 9 giugno | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Ratti Antonietta Erma Genesio, fam. Redaelli e Erma |
| Domenica 10 giugno | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Cattaneo Edoardo, Antonio, Agnese |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | Messa solenne del Corpus Dom. |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca |
| Lunedì 11 giugno | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | deff. di fam. Pozzi e Viganò Maggioni Enrico |
| Martedì 12 giugno | <i>ore 9.00 in Cimitero</i> | Rigamonti Eva e Costantino Donghi Luigi, Angela e Giancarlo |
| Mercoledì 13 giugno | <i>ore 6.30 in Parrocchia</i> | S. Rosario |
| | <i>ore 15.45 a Nibionno</i> | Pozzi Andrea, Teresina e familiari Colombo Antonio e Dalia |
| Giovedì 14 giugno | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Pozzi Franca (cugini) |
| Venerdì 15 giugno | <i>ore 17 a Nibionno</i> | Donghi Eugenio e familiari Cavenaghi Angelo, fam. Cavenaghi |
| Sabato 16 giugno | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Brenna Gaetano e Beatrice Maggioni Luigi |
| Domenica 17 giugno | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Negri Aquilino, Eugenio e Giovanna |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | Pro Populo |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Giussani Silvio, Agnese e Silvana |
| Lunedì 18 giugno | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Negri Emilio Riva Gaetano e Ratti Adelaide Negri Attilia de familiari |
| Martedì 19 giugno | FESTA DEI SS. GERVASO E PROTASO | |
| | <i>ore 9.00 in Cimitero</i> | Colombo Francesco e Marcellina |
| | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Messa solenne |
| Mercoledì 20 giugno | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Triduo Valsecchi Francesco e Fiorina |

| | | |
|----------------------------|---|---|
| Giovedì 21 giugno | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Corti Ugo |
| | <i>ore 16 in Parrocchia</i> | Matrimonio Bonacina -Arienti |
| | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Triduo Viganò Rinaldo e Adele (legato) |
| Venerdì 22 giugno | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Triduo Fumagalli Alfredo e Aldo Ravaglioli Enrico |
| | <i>ore 17 in Parrocchia</i> | Viganò Carolina, Frigerio Jolanda e Giuseppe |
| Sabato 23 giugno | <i>ore 16 in Parrocchia</i> | Matrimonio Magni -Corradi |
| | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Negri Simone e Giuseppina Saini Angela |
| Domenica 24 giugno | FESTA di NIBIONNO | |
| | <i>ore 8.30 in Parrocchia</i> | Bestetti Alessandro, Mina e Franca |
| | <i>ore 10.30 a Nibionno</i> | Messa solenne per gli abitanti di Nibionno |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Colombo Rodolfo |
| | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Processione per le vie di Nibionno |
| Lunedì 25 giugno | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Filigura Giovanni |
| Martedì 26 giugno | <i>ore 9.00 in Cimitero</i> | deff. di fa. Filigura e Pelucchi Perego Anna, Giulio e Corrado |
| Mercoledì 27 giugno | <i>ore 9.00 a Nibionno</i> | |
| | <i>ore 20.15 in Parrocchia</i> | Luca Catalano (compleanno) |
| Giovedì 28 giugno | <i>ore 9.00 in Parrocchia</i> | Filigura Giuseppe e fam. Ripamonti Pozzi Franca e Adelio |
| Venerdì 29 giugno | <i>ore 9.00 a Nibionno</i> | Viganò Gino, Angelo e Giuseppina |
| | <i>ore 17 in Parrocchia</i> | Sala Pietro Fumagalli Pietro e fam. Giussani Franco |
| Sabato 30 giugno | <i>ore 18.00 in Parrocchia</i> | Frigerio Luigi, Elvira e Dalia |
| MESE DI LUGLIO | | |
| Domenica 1° luglio | Giornata dedicata a "CATA nel cuore" | |
| | <i>ore 8.30 a Nibionno</i> | Gusmeroli Ernesta e Giovanni |
| | <i>ore 10.30 in Parrocchia</i> | Pro Populo |
| | <i>ore 18.00 a Nibionno</i> | Rigamonti Eva e Costantino |
| Lunedì 2 luglio | <i>ore 20.15 a Nibionno</i> | Negri Carlo, Erminia, Spinelli Massimo e familiari |
| Martedì 3 luglio | <i>ore 9.00 in Cimitero</i> | Mainetti Oreste e fam. Frigerio deff. di fam. Didoni e Colombini |
| Mercoledì 4 luglio | <i>ore 9.00 a Nibionno</i> | Donghi Luigi, Angela e Giancarlo |